



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 26 comma 1 del D.LGS 33/2016.
Tipologia	Avviso di Selezione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00238 del 29/05/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 155

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2025/00252

OGGETTO: Interventi settoriali della “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2025/2026. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025. Approvazione “Avviso per la presentazione delle domande di contributo relative a progetti regionali e multiregionali”



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

Il giorno 29/05/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2025/00009 del 28/02/2025, con la quale sono prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 132 del 14 febbraio 2025;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";

VISTA la nota prot. n. 33498 del 23 aprile 2025, acquisita in data 24 aprile 2025 al n. 184368, con cui Agea, su richiesta del Ministero, ha comunicato che ritiene di ultimare nel corso dell'esercizio finanziario 2025/2026 i controlli e i pagamenti dei saldi, gravanti sui fondi di quota nazionale, relativi ai programmi nazionali e multiregionali approvati nell'annualità 2023/2024, e che i saldi presunti riferiti a tali programmi ammontano ad euro 3.876.028,05;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 0017520 del 15/01/2025 che sostituisce l'allegato A al Decreto Dipartimentale n. 0659723 del 13/12/2024, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.207.401,00, quale quota regionale da destinare a iniziative degli Interventi settoriali della "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi";

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025, recante "OCM Vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale n. 0017520 del 15/01/2025 che sostituisce l'allegato A al Decreto Dipartimentale n. 0659723 del 13/12/2024 per gli interventi settoriali della "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - campagna 2025/2026, sono pari ad Euro 7.207.401,00, dalle quali si deve provvedere al pagamento delle domande di saldo dei progetti regionali e multiregionali afferenti la campagna 2023/2024, ad oggi quantificate in Euro 699.579,95 e al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferenti i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2024/2025, ad oggi pari ad euro 769.722,20; Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.738.098,85, di cui Euro 500.000,00 da assegnare ai progetti multiregionali ed Euro 5.238.098,85 ai progetti regionali;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi settoriali della "Promozione sui mercati dei paesi terzi" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2025/2026;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro
<input checked="" type="checkbox"/> non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per gli interventi settoriali della "Promozione sui mercati paesi terzi" – campagna 2025/2026 sono pari ad Euro 7.207.401,00, di cui per i progetti regionali si assegna una dotazione finanziaria di Euro 5.238.098,85, mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00. La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 1.469.302,15 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse 2023/2024 e 2024/2025 e saranno dettagliate in fase di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea;

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative agli interventi settoriali della "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2025/2026;

Di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti degli interventi settoriali della "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'allegato A composto da n. 16 (sedici) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2”;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
 - nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
 - sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A 155_DIR_2025 Misura Promozione.pdf - 472a780d4b12636b796ddb996a752645bd93cd78ddd57332976d32c4ad0e812d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00252 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO "A"

Intervento settoriale della *"Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"*

Campagna 2025/2026.

**Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto
Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.**

"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI"



Sommario

1. DEFINIZIONI.....	2
2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI	3
3. ATTIVITA' FINANZIABILI	4
4. RISORSE DISPONIBILI.....	4
5. INTENSITA' DELL'AIUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE	5
6. REQUISITI SOGGETTIVI	5
7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE.....	6
8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE.....	6
9. SPESE AMMISSIBILI, MONOPOLI DI STATO ED ESPOSIZIONE PREFERENZIALE.....	7
10. CAUSE DI ESCLUSIONE.....	7
11. PRESENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	8
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	8
13. PREVENTIVI DI SPESA DA ALLEGARE AL PROGETTO	9
14. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	10
15. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI.....	11
16. NOTIFICA GRADUATORIA	11
17. PROGETTI REGIONALI.....	12
18. PROGETTI MULTIREGIONALI	12
19. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	12
20. VARIAZIONI AI PROGETTI DI IMPORTO PARI O INFERIORE AL 20%.....	13
21. VARIAZIONI AI PROGETTI DI IMPORTO PARI O INFERIORE AL 20%.....	13
22. MISURE DI FLESSIBILITA'	14
23. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI	14
24. MATERIALE INFORMATIVO	14
25. CONFLITTI DI INTERESSI	15
26. RICORSI.....	15
27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	15
28. DISPOSIZIONI FINALI.....	16
29. INFORMAZIONI.....	16

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del n. 0331843 del 26 giugno 2023, si intende per:

- **AGEA:** l'Organismo pagatore;
- **Autorità competenti:** il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso:** l'Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero, o con provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025;
- **Beneficiari:** i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, del DM 0331843 del 26/06/2023, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata dalle Autorità competenti, che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **Contratto-tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA;
- **Fondi quota nazionale:** le risorse finanziarie pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, destinata a finanziare i progetti nazionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del DM 0331843 del 26/06/2023;
- **Fondi quota regionale:** le risorse finanziarie pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartite fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero, destinata a finanziare i progetti regionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del DM 0331843 del 26/06/2023;

- **Ministero:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- **Mercato del Paese terzo:** area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;
- **Paesi terzi:** Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;
- **Mercato emergente:** Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **Produttore di vino:** l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **Progetto:** l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dal presente Avviso;
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) del DM 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti partecipante:** i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j) del DM 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti proponenti:** i soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1 del DM 0331843 del 26/06/2023, che presentano il progetto;
- **Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI

I seguenti soggetti possono partecipare all'intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":

- a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
- c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
- d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
- e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. **i produttori di vino**, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g. **i soggetti pubblici**, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite**, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lettera f).



3. ATTIVITA' FINANZIABILI

Per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 3 del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15/05/2025, possono essere finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni, di cui all'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023:

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Per attività si intendono le singole iniziative poste in essere nell'ambito delle azioni ammissibili, di cui al precedente comma.

I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e relative attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del Decreto ministeriale n. 0385535 del 21/07/2023, i progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2025 al 15 ottobre 2026.

Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto 2026.

Il sostegno a ciascuna operazione di informazione e di promozione non supera i tre anni per un dato beneficiario in un determinato paese terzo o mercato di un paese terzo.

4. RISORSE DISPONIBILI

Per la campagna 2025/2026 le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale n. 0017520 del 15/01/2025 che sostituisce l'allegato A al Decreto Dipartimentale n. 0659723 del 13/12/2024, che prevede la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo per il Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 alla Regione Puglia per gli interventi settoriale della "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2025/2026, sono pari ad Euro 7.207.401,00.

Con le risorse finanziarie assegnate si provvede anche al pagamento del saldo delle campagne pregresse compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea.

Con tali risorse si provvede in particolare al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferente i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2023/2024, ad oggi pari ad Euro 699.579,95 e al pagamento del saldo del contributo ammesso ai progetti regionali e multiregionali per la campagna 2024/2025, ad oggi pari ad Euro 769.722,20.

Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.738.098,85, di cui si assegnano Euro 500.000,00 ai progetti multiregionali ed Euro 5.238.098,85 ai progetti regionali.

Eventuali economie che si genereranno sui progetti regionali o multiregionali saranno rimodulate sullo stesso intervento settoriale o su altri del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo per il Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 alla Regione Puglia.

Le risorse finanziarie afferenti la quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

I fondi di quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale come riporto all'art. 15, punto 5 del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.



5. INTENSITA' DELL'AIUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE

Come indicato nell'articolo 13 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, la percentuale di contributo prevista delle spese sostenute per realizzare il progetto è pari al massimo al 50%. la restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, il contributo richiesto per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, **non deve superare il milione di euro (1.000.000,00 Euro)**.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, l'importo minimo dei progetti, considerando il totale delle spese programmate, è il seguente:

- Non inferiore ad **euro 100.000,00**. Non sono previsti limiti minimi di spesa per soggetto partecipante, posto che, nel complesso, il progetto raggiunga comunque i limiti di spesa previsti.

Per i soggetti proponenti che siano produttori di vino, di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, il contributo massimo richiedibile è il seguente:

- se appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
- se appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2025/2026.

Per i soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative e per le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), i) e j) del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, il contributo massimo richiedibile è il seguente:

- se appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
- se appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Qualora i soggetti di cui sopra non abbiano un proprio fatturato, lo stesso si intende riferito a ciascun soggetto partecipante produttore di vino.

Ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2025/2026.

Qualora il soggetto proponente sia un produttore di vino con unità operative in due regioni, è ammissibile la presentazione di un progetto regionale (per una delle due regioni) e un progetto multiregionale.

6. REQUISITI SOGGETTIVI

1. Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 58, comma 1, par. 1, lett. k) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso



e possiede adeguate capacità tecniche da documentare attraverso la presentazione del curriculum aziendale, di cui al successivo articolo 7, comma 4 lett. i).

2. Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante possiedono sufficienti risorse per garantire la realizzazione efficace dell'operazione e, a tal fine, devono presentare un'ideale referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'**Allegato 3** al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.
3. Il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. A tal fine, i soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, per poter presentare domanda di contributo, devono avere complessivamente, nella voce *"totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato"* (estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 del registro dematerializzato) un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a **100.000 litri**.

Nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce *"totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato"* estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a **5.000 litri**. Le aziende che producono conto terzi sono tenute all'indicazione dei terzisti che detengono le giacenze dichiarate.

7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE

- 1) Come specificato nell'articolo 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, la promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento UE 1308/2013:
 - a. vini a denominazione di origine protetta;
 - b. vini ad indicazione geografica protetta;
 - c. vini spumanti di qualità;
 - d. vini spumanti di qualità aromatici;
 - e. vini con l'indicazione della varietà.
- 2) I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lettere c) e d) senza indicazione geografica.
- 3) Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.

8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE

Come dettagliato nell'articolo 5 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, i progetti possono essere:

- a. **Nazionali**. Progetti che prevedono la promozione del vino di almeno cinque Regioni e il cui soggetto proponente deve avere sede operativa in ciascuna delle Regioni in cui è prodotto il vino oggetto di promozione. La domanda di contributo è presentata al Ministero, secondo le modalità definite nell'Avviso del Ministero con Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025. La domanda di contributo grava sui fondi di quota nazionale;
- b. **Regionali**. Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di una Regione e il cui soggetto proponente ha la sede operativa in detta Regione. Le modalità operative per la presentazione di tali progetti sono fornite nel presente Avviso Regionale. La domanda di contributo grava sui fondi di quota regionale attribuiti alla Regione interessata;



c. **Multiregionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di almeno due Regioni e il cui soggetto proponente ha sedi operative in ciascuna di esse. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), e), f) ed i) del comma 1 dell'art. 3, del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lettera j) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

- 1) I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 possono presentare o partecipare ad un solo progetto di cui al comma 1, lettera a), ad un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera b), un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente paragrafo.

9. SPESE AMMISSIBILI, MONOPOLI DI STATO ED ESPOSIZIONE PREFERENZIALE

Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono indicate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.

Ciascun progetto, per le tipologie regionale e multiregionale, può prevedere azioni in uno o più Paesi terzi (Allegato 17). Nel caso di progetti destinati ad area geografica omogenea, i partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa tra produttori, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste nell'area geografica omogenea nel suo complesso, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

Le modalità relative alla realizzazione di specifiche attività promozionali, tra cui le esposizioni preferenziali ed altre fattispecie, tengono conto della regolamentazione specifica nei Paesi terzi con monopoli di Stato e delle condizioni per la realizzazione di attività promozionali previste negli altri Paesi terzi. La relativa disciplina è indicata nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) Come stabilito all'articolo 9 del DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono esclusi i soggetti proponenti:
- diversi da quelli elencati all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui all'articolo 3, comma 3, del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 3, comma 4 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per gli interventi della "Promozione" dell'OCM vino, un importo complessivo superiore ad euro 1.000.000,00;
 - che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato nel presente avviso;
 - che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



- i. che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili.
- 2) I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j), del DM n. 0331843 del 26/06/2023 sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla lettera f) precedente comma.

11. PRESENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo relative alla campagna 2025/2026, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, sono indirizzate alla Regione Puglia e devono essere compilate utilizzando esclusivamente l'applicativo presente sul portale SIAN. Per poter utilizzare le funzionalità realizzate per la presentazione dei progetti, l'utente dovrà accedere al servizio "Promozione Vino Paesi terzi – MASAF", presente sul portale SIAN (<https://www.sian.it/portale/>), seguendo la procedura riportata nell'Allegato 19 al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025. I pro

Le modalità di utilizzo dell'applicativo, messo a disposizione dal MASAF, sono definite nello specifico Manuale Utente di cui al predetto Allegato 19 al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.

Le domande di contributo relative alla campagna 2025/2026, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, devono essere presentate entro e non oltre le **ore 12,00 del 14 luglio 2025**.

La data di presentazione corrisponde a quella del "rilascio informatico" sul SIAN, che attribuisce alla domanda di sostegno presentata un protocollo di ricezione e un codice unico di identificazione.

Per le domande presentate attraverso l'applicativo SIAN, sia a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, è consentita l'abilitazione di uno o più soggetti delegati alla compilazione. A tal fine, il soggetto proponente trasmette i modelli di delega, debitamente compilati e sottoscritti esclusivamente con firma digitale preferibilmente in formato pades, attraverso l'applicativo SIAN, seguendo la procedura descritta nell'**Allegato 19** al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, da presentare con le modalità di cui al comma 1 dell'articolo 8 del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025, è totalmente dematerializzata.

Alla domanda di contributo a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale che saranno presentate attraverso la piattaforma SIAN, dovrà essere allegata la documentazione firmata digitalmente in formato pades, per la quale l'Amministrazione rende disponibili i relativi fac simili allegati al presente Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025:

- a. **Allegato 2:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria e di assenza di conflitto di interesse con i fornitori, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante;
- b. **Allegato 3:** idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c. **Allegato 4:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;
- d. **Allegato 5:** Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese;
 - e. **curriculum aziendale** dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito al paragrafo 6 del presente avviso. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti



- terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante;
- f. nel caso di soggetti proponenti che siano organizzazioni professionali, associazioni o federazioni di consorzi di tutela o associazioni o federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo, firmati in ogni pagina dal legale rappresentante;
 - g. nel caso di soggetti proponenti che siano organizzazioni professionali, associazioni o federazioni di consorzi di tutela o associazioni o federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo, firmati in ogni pagina dal legale rappresentante;
 - h. nel caso di soggetti proponenti che siano organizzazioni professionali, associazioni o federazioni di consorzi di tutela o associazioni o federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo, firmati in ogni pagina dal legale rappresentante;

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, ciascun proponente può presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale. La presentazione di più progetti sulla medesima tipologia comporterà l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

13. PREVENTIVI DI SPESA DA ALLEGARE AL PROGETTO

Al progetto, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, devono essere allegati i preventivi come segue:

- a) nel caso in cui, per la voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, sia previsto un costo di riferimento, di cui all'Allegato 18 al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025 (Manuale Costi di riferimento), il proponente allega un preventivo, reso da un fornitore indipendente rispetto al beneficiario, contenente informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione;
- b) nel caso in cui, per la voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, non sia previsto un costo di riferimento, di cui all'Allegato 18 al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025, il proponente allega tre preventivi comparabili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione;
- c) nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, il proponente allega un preventivo corredato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti.

I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente e devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese.

I preventivi devono essere dettagliati e non possono essere presentati a corpo.

Con riferimento alle voci di spesa che richiedono la presentazione di tre preventivi, il soggetto proponente dovrà procedere alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta.

La trasmissione della documentazione di cui al presente paragrafo avviene in forma dematerializzata in caso di presentazione dei progetti tramite applicativo SIAN.

In casi eccezionali, debitamente motivati tramite specifica relazione, in cui la spesa prevista per attività specifiche superi il costo di riferimento, è consentita la presentazione della documentazione di cui alle lettere b) o c).

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



14.COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti sono valutati da un apposito Comitato di valutazione regionale.

Il Comitato di valutazione regionale sarà nominato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari successivamente allo scadere del termine della presentazione delle domande per gli Interventi settoriali della "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2025/2026.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Vito Luiso, Responsabile P.O. "Promozione e investimenti in viticoltura" del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità.

Il Comitato di valutazione accerta la ricevibilità delle domande, verificando che le stesse siano state trasmesse nei termini e secondo le modalità stabilite dal precedente paragrafo 9.

Il Comitato accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata ai sensi dei paragrafi 11, 12 e 13 del presente avviso e procede, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, alle seguenti verifiche:

- i verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale sussistenza;
- ii verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa presentata il Comitato ne dà comunicazione al R.U.P. facente parte del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, che richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti. Il R.U.P., in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il R.U.P. procede all'esclusione.

Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025:

- a. Livello di analisi e comprensione del contesto;
- b. Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
- c. Qualità delle azioni proposte;
- d. Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
- e. Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto;
- f. Impatto sul mercato.

Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, del preventivo a supporto dei costi di riferimento o dei tre preventivi comparabili, secondo quanto previsto nel paragrafo 13 del presente avviso e specificato nell'**Allegato 10** (Spese ammissibili) del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025. In ogni caso, il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.



Il Comitato, terminata la valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, sulla base di quanto previsto nell'**Allegato 12** al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025. A tal fine, il Comitato si riserva di richiedere le informazioni propedeutiche a detta valutazione. In caso di ulteriore parità si applica quanto disposto all'art. 12, comma 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

15. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Per la campagna 2025/2026 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

- a) **19 settembre 2025**: data entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'**Allegato 13** al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025 e trasmettono ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, la Regione capofila trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale **Allegato 14.a** e relativa Checklist di cui all'**Allegato 14.b** del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.
- b) **26 settembre 2025**, data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
- c) **26 settembre 2025**, data entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali previsti dall'articolo 14, comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro la medesima data il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi allo schema riportato nell'Allegato 14.a e nell'Allegato 14.b al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025;
- d) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023 entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere a) e c) del presente comma;
- e) Agea stipula i contratti con i soggetti beneficiari individuati entro 60 giorni dall'emanazione degli atti di conferma delle graduatorie da parte delle Autorità competenti, a seguito dei controlli precontrattuali, secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.

16. NOTIFICA GRADUATORIA

Il Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegnano un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.



17. PROGETTI REGIONALI

I Comitati regionali procedono alla valutazione dei progetti regionali secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 14 del presente avviso e predispongono i verbali secondo lo schema riportato nell'**Allegato 14.a** e le Checklist secondo lo schema di cui all'**Allegato 14.b** al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.

Le Regioni trasmettono al Ministero, entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, i verbali di valutazione dei progetti.

18. PROGETTI MULTIREGIONALI

Le Regioni che intendono attivare i progetti multiregionali, contestualmente alla pubblicazione dei propri avvisi, comunicano al Ministero l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti multiregionali. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato.

La quota di partecipazione finanziaria regionale ai progetti multiregionali è proporzionale al peso finanziario delle azioni intraprese dai produttori di vino che hanno sede operativa in ciascuna Regione coinvolta sulla totalità delle attività previste dal progetto.

Il Ministero, acquisite le informazioni di cui al precedente comma, pubblica sul proprio sito l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali ed i relativi importi dei fondi quota regionale ad essi destinati.

I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.

I progetti multiregionali sono valutati dal Comitato di ciascuna Regione capofila secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 14 del presente avviso. I Comitati regionali predispongono i verbali secondo lo schema di cui all'**Allegato 14.a** e le Checklist secondo lo schema di cui all'**Allegato 14.b** al Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025. Le Regioni, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale, trasmettono al Ministero, entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, i verbali di valutazione dei progetti.

Ciascun Comitato predisponde le graduatorie dei progetti multiregionali e comunica alle Regioni coinvolte la graduatoria e l'importo dei fondi di quota regionale di competenza.

I progetti multiregionali sono finanziati, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità fondi quota regionale di ciascuna Regione coinvolta.

La riserva dei fondi quota nazionale, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, è attribuita dal Ministero in base ai punteggi assegnati da ciascuna Regione capofila, secondo le modalità previste ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 12 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.

19. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative e reti di impresa, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Aea.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui al precedente comma, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga



per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.

I medesimi soggetti proponenti di cui al comma 1 sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine. Le Autorità competenti verificano il mantenimento dei requisiti di partecipazione e qualificazione a seguito delle modifiche comunicate e ne danno comunicazione al soggetto proponente.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile e nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del Regolamento UE 2021/2116.

20. VARIAZIONI AI PROGETTI DI IMPORTO PARI O INFERIORE AL 20%

Nella realizzazione del progetto, i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 16 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.

Le variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo o area omogenea sono comunicate a ciascuna autorità competente.

A tal fine, il beneficiario presenta alle Autorità competenti la comunicazione redatta conformemente all'**Allegato 15** del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le maggiori spese relative alle attività saranno eleggibili dalla data di comunicazione delle stesse.

La base di calcolo per la percentuale di variazione è l'importo delle singole attività previste per ciascun Paese terzo all'interno delle azioni di cui al paragrafo 3 del presente avviso.

In caso di modifica degli importi di spesa o di nuova voce di spesa, il beneficiario allega alla comunicazione di variazione nuovi preventivi, secondo quanto previsto dal precedente paragrafo 13 del presente avviso e specificato nell'**Allegato 18** (Manuale dei Costi di riferimento) del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025. Il cambio di fornitore ad invarianza dei costi non deve essere oggetto di comunicazione di variazione.

Qualora le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti.

21. VARIAZIONI AI PROGETTI DI IMPORTO PARI O INFERIORE AL 20%

Le variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo o area omogenea sono comunicate a ciascuna autorità competente almeno 15 giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto. Ciascuna autorità competente, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi di quanto disposto dall'articolo 16 commi 2 e 4 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, le autorizza entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, comunicandolo al beneficiario e ad AGEA.

Le variazioni sono considerate ammissibili solo se autorizzate dalle Autorità competenti. Le relative istanze di variante sono presentate al massimo entro 30 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato.

Resta inteso che l'eleggibilità delle spese decorre dalla data della richiesta di variazione. La base di calcolo per la percentuale di variazione è l'importo delle singole attività previste all'interno delle azioni di cui al paragrafo 3 del presente avviso per ciascun Paese terzo.



A tal fine, il beneficiario presenta, alle Autorità competenti e ad Agea, la comunicazione redatta conformemente all'**Allegato 16** del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le variazioni, debitamente motivate, sono ritenute ammissibili e valutabili da ciascuna Autorità competente, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, purché non comportino il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato e non comportino il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria. Tali variazioni sono esaminate dall'Autorità competente e da essa approvate in conformità a quanto disposto dell'articolo 16 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.

Il beneficiario allega alla comunicazione di variazione nuovi preventivi, ove necessari, secondo quanto previsto dal precedente paragrafo 13 del presente avviso e specificato nell'**Allegato 18** (Manuale dei Costi riferimento) del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025. Il cambio di fornitore ad invarianza dei costi non deve essere oggetto di comunicazione di variazione.

22. MISURE DI FLESSIBILITA'

Fermo quanto previsto dall'articolo 16 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023 in merito alla inammissibilità di modifiche o variazioni che comportino il cambiamento o l'eliminazione di obiettivi o di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria, i beneficiari possono presentare variazioni che prevedano lo spostamento di attività e del relativo costo verso altri Paesi, nei seguenti casi:

- in caso di risparmi di spesa conseguiti nella realizzazione delle attività originariamente programmate;
- in caso di realizzazione degli obiettivi del progetto con un budget inferiore rispetto a quello stimato;
- nei Paesi terzi, in cui l'importazione e la distribuzione dei vini è gestita da monopoli di Stato, in caso di prescrizioni emanate dai monopoli esteri che rendano non attuale una o più attività programmate;

La richiesta di variazione è sottoposta nuovamente al Comitato di valutazione ed è approvata a condizione che il punteggio assegnato in esito alla rivalutazione complessiva del progetto, secondo quanto previsto al paragrafo 14, ne confermi l'ammissibilità e la finanziabilità.

Il Comitato di valutazione tiene conto, nell'esame delle variazioni, di eventuali documentate condizioni di instabilità dei mercati, in coerenza con la normativa unionale.

La disciplina di flessibilità di cui ai commi precedenti si applica a prescindere dalla percentuale di variazione richiesta; il proponente utilizza, a tal fine, l'**Allegato 16** del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.

23. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione dell'importo minimo progettuale di cui all'articolo 5, commi 3 e 4 del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025. Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'**Allegato 17** del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.

24. MATERIALE INFORMATIVO

Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 21 del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'art.14, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

Il materiale di cui al comma 1 reca altresì il logo del Ministero. Il logotipo del Ministero deve essere riprodotto sul materiale informativo in maniera visibile, deve essere di dimensione uguali, in altezza o larghezza, rispetto all'emblema dell'Unione e in conformità con le prescrizioni contenute nel Manuale d'uso pubblicato alla pagina del sito del Ministero al link: <https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188><https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>.

Il logotipo del Ministero è reso disponibile ai soggetti beneficiari tramite l'applicativo di cui all'articolo 8, comma 1 del presente Decreto oppure è richiedibile secondo la procedura illustrata alla pagina del sito del Ministero al link: <https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>.<https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>.

25. CONFLITTI DI INTERESSI

I beneficiari devono adottare tutte le misure necessarie per prevenire situazioni in cui l'esecuzione imparziale ed obiettiva delle attività progettuali potrebbe essere influenzata o compromessa per motivi inerenti a legami familiari o affettivi, affinità politiche o nazionali, interessi economici finanziari o personali diretti o indiretti o ogni altra comunanza di interessi.

26. RICORSI

È ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente avverso i provvedimenti definitivi, nei termini di legge.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario tramite pec all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it direttamente al Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti in sede di presentazione della domanda di sostegno per l'intervento settoriale della Promozione sui mercati Paesi Terzi 2025-2026 saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Puglia.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Decreto n. 331843 del 26/06/2023 del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che stabilisce le modalità attuative degli interventi settoriali della "Promozione del vini sui mercato dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del Regolamento UE n. 1308/2013.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa ai fini dell'espletamento delle attività relative alla istruttoria delle domande di contributo saranno utilizzati esclusivamente per tali finalità. L'acquisizione dei dati ed il



relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPD) sono rpd@regione.puglia.it.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, fino a cancellazione dell'iscrizione da parte dell'utente; I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione informa anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente: Garante dei dati personali: garante@gdp.it.

28. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025 che dettano le modalità operative e procedurali per gli interventi settoriali della "Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi" per la campagna 2025/2026.

29. INFORMAZIONI

Per tutte le richieste di chiarimenti e/o informazioni in merito si rinvia a quanto riportato all'articolo 26 del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025.